

**Al Sig. Presidente
Amministrazione Provinciale**
SALERNO

**Ai Sigg. Sindaci
della provincia di**
SALERNO

**Al Sig. Presidente
Confindustria**
SALERNO

**Al Sig. Presidente
Camera di Commercio**
SALERNO

Oggetto. ENEL Distribuzione SpA - Soppressione Zona Sala Consilina e Unità Operativa Sapri – Invito ad azioni di mobilitazione.

Egredi Sindaci, Egredi Presidenti,

la provincia di Salerno per la sua vastità è stata da sempre gestita da due strutture tecnico gestionali amministrative per il servizio elettrico, ubicate a Salerno, per la zona Nord, ed a Sala Consilina, per la zona sud, distanti fra loro circa 100 km.

La motivazione principale di una configurazione su due strutture risiede negli oltre 21.000 chilometri di linee da gestire, manutenzione e riparare su guasto, nei circa 500.000 clienti da servire e nei quasi 180 km da nord a sud della provincia, con ampio sviluppo costiero e orografia particolare.

Tale armonica, saggia ed ottimale organizzazione, viene oggi messa in discussione sull'altare della spending review.

Ipotizzare di gestire tale realtà esclusivamente da Salerno è arduo e scarsamente efficace, considerato che anche la riorganizzazione che si va proponendo per altre province prevede una gestione di non oltre la metà dei chilometri di linee e impianti primari di distribuzione rispetto alla nostra provincia.

La prossimità alla parte sud della provincia di una struttura di progettazione e coordinamento agevola notevolmente le imprese e le istituzioni, considerato che per lo sviluppo, gestione, manutenzione degli impianti e le formalità tecniche ed amministrative sono interessate cento amministrazioni comunali.

Ulteriore aggravio della gestione, con sicure ripercussioni sulla qualità del servizio elettrico, è la contemporanea soppressione della Unità operativa di Sapri, che gestisce, con personale tecnico, una vasta area costiera ed interna che, nelle previsioni, sarà accorpata a quella di Sala Consilina, che dista 70 chilometri.

E', quindi, urgente e necessario che ci sia una forte azione, nei modi ritenuti più utili, di mobilitazione delle Istituzioni ed Associazioni rappresentative del territorio nei confronti della Direzione Generale dell'Enel, con l'obiettivo non solo di evitare l'attuale progetto ma che veda la stessa impegnata con maggiori investimenti, indispensabili a colmare il divario che la provincia di Salerno ha con altre province.

La Cisl resta disponibile per una fattiva collaborazione ed iniziative congiunte.

Cordiali saluti.

**Il Segretario Generale
Matteo Buono**

